DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 33/2013,

DELL'ART. 23-ter DELD.L. 201/2011 E DEL D.LGS. n. 39/2013

La sottoscritta MAZZOLENI BEATRICE nato a BERGAMO il 5/11/1975

consapevole di quanto previsto dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e in merito alle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Relativamente a quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013 art 14 comma 1, lettera d)

□ di non avere titolarità di cariche presso enti pubblici o privati

ovvero

X di essere titolare delle seguenti cariche e/o dei seguenti incarichi altre cariche, presso enti pubblici o privati

ENTE	CARICA/INCARICO	DATA DECORRENZA E CONCLUSIONE	COMPENSO ANNUO (*)
FNOPI	Segretario	Gennaio 2025	

(*) L'importo va indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante.

2) Relativamente a quanto disposto dal D. Lgs. 33/2013 art. 14 comma 1, lettera e)

X di non avere incarichi con oneri a carico della finanza pubblica

ovvero

□ di avere i seguenti incarichi con oneri a carico della finanza pubblica

SOGGETTO CONFERENTE	TIPOLOGIA INCARICO	DATA DECORENZA E CONCLUSIONE	COMPENSO ANNUO (*)

[1] Si riporta, per quanto di interesse, il testo dell'art. 14 comma 1 lettera d) e f) del D. Lgs. 33/2013"*1. Con riferimento ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale regionale e locale, lo Stato, le regioni e gli enti locali pubblicano i seguenti documenti ed informazioni:*

d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;

e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;

3) **ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 39/2013, l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità**:

- **in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità:**

X di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

ovvero

X di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 *2*

- **ai fini delle cause di incompatibilità:** **3-8*

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1 D.lgs. 39/2013
X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2 D.lgs. 39/2013
X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1 D.lgs. 39/2013
X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1 D.lgs. 39/2013
X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 2 D.lgs. 39/2013

2. *Con il decreto di cui al comma 1 possono essere previste deroghe motivate per le posizioni apicali delle rispettive amministrazioni ed è stabilito un limite massimo per i rimborsi di spese*.
3. Si riportano le parti di interesse dell'art. 4, d.lgs. n. 39/2013: "A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:
a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento".

4 Si riporta, per quanto qui d'interesse, il testo dell'art. 9, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013: "Gli incarichi amministrativi d i vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico".

5Si riporta, per quanto qui d'interesse, il testo dell'art. 9, co. 2, del d.lgs. n. 39/2013: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico".

6 Si riporta, per quanto qui d'interesse, il testo dell'art. 11, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013: "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".

7 Si riporta, per quanto qui d'interesse, il testo dell'art. 12, co. 1, del d.lgs. n. 39/2013: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico".

8Si riporta, per quanto qui d'interesse, il testo dell'art. 12, co. 2, del d.lgs. n. 39/2013: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all' articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Luogo e data

Il/la dichiarante

Bergamo 23 giugno 2025

Trattamento dati personali:

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato informato/a:

- ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giungo 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che i dati saranno utilizzati per le sole finalità correlate agli obblighi di legge. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Consenso alla divulgazione: completando e firmando questo modulo, si acconsente alla sua divulgazione mediante pubblicazione nella sezione di Amministrazione Trasparente del sito web della Fondazione Infermieri ai sensi dall'art. 20, comma 3, del d, lgs, n. 89/2013